

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 5 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2405

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia". Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali. Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la

conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1633, il Nucleo Promotore del distretto definito "La Nuova Energia" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.

Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica il con numero di protocollo n. 38/A/1650, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Pugliese dell'Energia Rinnovabile e dell'Efficienza Energetica" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.

Con nota raccomandata del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica il con numero di protocollo n. 38/A/2162, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Agro-Energetico Appulo-Lucano" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.

Il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha quindi proceduto all'istruttoria delle domande acquisendo alcuni chiarimenti da parte di entrambe le proposte.

3. Dall'esame dei Protocolli e dalla istruttoria delle relative domande è risultato che le iniziative in questione presentano significative sovrapposizioni e complementarietà.

Pertanto, in considerazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, L.R. n. 23/2007, con nota n. 38/A/4875 del 7.7.2008, il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha reso noto ai Nuclei Promotori citati tale circostanza.

Con unica successiva nota, acquisita al protocollo n. 38/A/7806 del 28.10.2008, i Nuclei Promotori indicati hanno riconosciuto la complementarietà delle rispettive proposte di riconoscimento ed hanno comunicato la loro decisione di aggregarsi ai fini del riconoscimento del Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova

Energia". In uno a tale comunicazione i Nuclei Promotori hanno proposto una composizione di Comitato di Distretto che sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007, salvo le precisazioni di cui al successivo punto 5. Il settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili costituisce uno dei settori produttivi pugliesi a maggiore sviluppo. Esso si caratterizza per la sua estensione e per la rilevanza strategica in considerazione della scelta di politica. Il settore si va misurando con la necessità di concentrare maggiormente le sue capacità nello sviluppo delle filiere produttive piuttosto che della semplice installazione degli impianti di produzione di energia. Gli indirizzi di politica di sviluppo regionale vanno nel senso di accompagnare tale sviluppo e riposizionamento. (cfr. articolo 4, comma 6).

4. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, i Nuclei Promotori - da considerarsi aggregati in uno - dovranno procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.
5. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia" quanto segue.

Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, i Nuclei Promotori, prima, e, successivamente, il Comitato di Distretto dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

- 1) aumentare il grado di apertura internazionale del settore, con particolare riguardo al miglio-

mento della capacità del distretto di attrarre investimenti nella produzione di componenti-stica;

- 2) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- 3) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
- 4) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- 5) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia", alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 5 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2406

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo Lapideo Pugliese. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali. Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1637, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo della Pietra, del Lapideo e del Marmo Pugliese" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1644, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Lapideo Pugliese" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5. Il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha quindi proceduto all'istruttoria delle domande acquisendo alcuni chiarimenti da parte di entrambe le proposte.
3. Dall'esame dei Protocolli e dalla istruttoria delle relative domande è risultato che le iniziative in questione presentano significative sovrapposizioni e complementarietà. Pertanto, in considerazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, L.R. n. 23/2007, con nota n. 38/A/4943 del 10.7.2008, il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha reso noto ai Nuclei Promotori citati tale circostanza. Con unica successiva nota, acquisita al protocollo n. 38/A/7807 del 27.10.2008, i Nuclei Promotori indicati hanno riconosciuto la complementarietà delle rispettive proposte di riconoscimento ed hanno comunicato la loro decisione di aggregarsi. In uno a tale comunicazione i Nuclei Promotori hanno proposto una composizione di Comitato di Distretto che sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007. Il settore della produzione e lavorazione delle pietre e dei marmi costituisce uno dei settori produttivi tradizionali pugliesi di maggiore interesse. Esso si caratterizza per la sua estensione territoriale e per i grandi volumi di produzione di materia prima di alta qualità. Il settore si va misurando con la necessità di concentrare maggiormente le sue capacità nel miglioramento delle tecniche di lavorazione del prodotto grezzo per destinarlo con maggior valore aggiunto